

"Simchà. Musica e poesia degli ebrei d'Italia": l'IIC Mosca per il Giorno della Memoria

MOSCA\ aise\ - In occasione del Giorno della Memoria 2021, il prossimo 27 gennaio, l'Istituto Italiano di Cultura di Mosca ha organizzato la visione di "Simchà", un video-concerto eseguito dal musicista Enrico Fink e dall'Orchestra Multiethnica di Arezzo: una tipica festa ebraica tra musica, riti, danze e poesia. Lo spettacolo sarà visibile a partire dal 27 fino al 31 gennaio sul canale Vimeo dell'Istituto. Enrico Fink è una delle voci principali del mondo ebraico italiano e dallo scorso novembre è presidente della Comunità Ebraica di Firenze. Insieme al nucleo storico dell'Orchestra Multiethnica di Arezzo, che da anni racconta l'Italia delle mille culture, delle minoranze e delle differenze, propone in una veste trascinate e coinvolgente i canti italiani per le feste ebraiche. Questi canti raccontano una lunga storia di interazione e scambio con le tradizioni popolari e colte italiane, ma conservano una identità e un carattere unici. Simchà è insieme concerto e conversazione, introduce ad un mondo e ad una storia, passando da poesia liturgica cantata secondo le melodie tradizionali delle sinagoghe d'Italia, a musiche per il matrimonio, dai canti processionali per l'arrivo del corteo nuziale ad antichi poemi rinascimentali entrati nel ricco repertorio della tradizione ebraica italiana. Con Fink (voce, flauto), ci saranno Mariel Tahiraj (violino), Gianni Micheli (clarinetto e clarinetto basso), Massimo Ferri (chitarra, bouzouki), Luca Baldini (basso) e Massimiliano Dragoni (salterio e percussioni). Enrico Fink ha intrapreso dal 1996 una carriera eclettica centrata intorno agli studi ebraici, alla musica, al teatro, alla scrittura e alla promozione della diversità culturale. È compositore, cantante e flautista, autore di teatro, studioso di tradizioni ebraiche italiane, organizzatore e direttore artistico di eventi e attività culturali legate alla cultura ebraica. Attualmente partecipa a un gruppo di studi internazionali sulla musica ebraica in Europa fra il XVI e il XVIII secolo, ed è impegnato in un progetto di trascrizione e analisi del patrimonio musicale delle tradizioni ebraiche italiane. Nel corso dell'ultimo anno ha compiuto la sua sesta tournée americana, esibendosi in università, teatri e istituzioni ebraiche con un programma relativo alle tradizioni musicali ebraiche italiane. Inoltre ha concluso una tournée teatrale triennale in Italia in cui, nell'ambito di un nuovo spettacolo scritto da Stefano Massini e interpretato da Ottavia Piccolo, ha diretto l'Orchestra Multiethnica di Arezzo nell'esecuzione di sue composizioni originali. (aise)